



COMUNE
PIEDIMONTE SAN GERMANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Originale

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE Ordinaria	SEDUTA Pubblica	Prima
--------------------	-----------------	-------

N° 5 Del 22/04/2014	OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). COMPONENTE TASI, DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2014. ATTI CONSEGUENTI.
--------------------------------------	---

L'anno 2014 il giorno 22 del mese di Aprile alle ore 15.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Dei signori consiglieri assegnati a questo comune e in carica,

IACOVELLA Domenico	SI	CERRITO Carlo	SI
BELLINI Mario	NO	CALAO Claudio	SI
URBANO Ettore	SI	FERDINANDI Mirko	SI
SPIRIDIGLIOZZI Luciano	SI	CACCAVALE Patrizia	SI
NARDONE Francesco	SI	CAPUANO Leonardo	SI
D'ALESSANDRO Mario	SI	MASSARO Donatella	SI
GENTILE Oreste	SI	CAPORUSSO Alessandro Primo	SI
GROSSI Mario	NO	SUFFER Michela	NO
SAMBUCCI Armando	SI		

Ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3

Assume la presidenza il Sig. SAMBUCCI Armando in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CUGUSI Maria Antonietta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CALAO Claudio

FERDINANDI Mirko

CAPUANO Leonardo

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
Data : 15/04/2014

Il Responsabile del servizio
Daria Dagmar Nardone

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
Data : 15/04/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Daria Dagmar Nardone

Il Presidente dà la parola **all'Assessore Francesco Nardone** il quale illustra l'argomento iscritto all'ordine del giorno, ripercorrendo il percorso che ha portato all'istituzione della TASI e mettendo in evidenza che il Comune di Piedimonte San Germano ha voluto azzerare l'imposta.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio tributi che si riporta integralmente:

"Il Responsabile del Servizio Tributi

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147(Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria(IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti(TARI),destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

Visto il comma 683, art. 1, della citata Legge 147/2013 che recita:

683. il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,...omissis le aliquote dalla TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Dato atto che:

i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n.° 446, possono:

- ai sensi del combinato disposto dei commi 676-680 della L. 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:
 - modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
 - innalzare di un ulteriore 0,8 per mille l'aliquota massima del 2,5 per mille, come previsto dal D.L. 6.3.2014 n.° 16, finalizzando però tale innalzamento alla previsione di riduzioni per la prima casa;
 - modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n.° 201/2011 convertito dalla legge n.° 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;
 - ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n.° 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobili non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;

Atteso che

- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- ai sensi dell'art. 1, comma 688 della Legge n.° 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma due rate a scadenza semestrale ed in modo differenziato, con riferimento alla TARI ed alla TASI;

- lo Stato stabilisce con decreto le modalità di versamento, prevedendo se possibile l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte dell'Ente impositore;

Vista la propria precedente deliberazione resa in data odierna di approvazione del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale, Regolamento che disciplina anche la componente TASI;

Dato atto che l'art. 41 del citato Regolamento prevede che annualmente sia il Consiglio Comunale a determinare l'aliquota del Tributo TASI ;

Ritenuto di avvalersi della possibilità prevista dall'articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013 che testualmente recita: *"L'aliquota di base dalla TASI è pari all'1 per mille . il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento....."*, tenuto conto che questa Amministrazione ha espresso tale intento verso la cittadinanza considerando:

- che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte crisi economica, la tassazione locale;
- che l'azzeramento dell'aliquota TASI non comporta uno squilibrio per il Bilancio Comunale- 2014 la cui proposta ha ottenuto il parere favorevole ai sensi dell'art. 239 del TUEL da parte del Revisore Unico dei Conti;

Ritenuto inoltre, alla luce della proposta di azzeramento dell'aliquota TASI, che, non vi sia la necessità di procedere all'individuazione dei Servizi Indivisibili ed ai loro relativi costi;

Vista la Legge 147/2013 ed in particolare l'art. 1, comma 683;

Visto l'articolo 42 del T.U. degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, che disciplina le attribuzioni dei consigli comunali e che, al comma 2, lettera f) prevede la competenza del consiglio, per quanto riguarda *l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote;*

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs n.° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro il quale il Consiglio Comunale delibera il Bilancio di Previsione per l'anno successivo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.2.2014 che ha prorogato i termini per l'approvazione dei Bilanci di Previsione degli Enti Locali, per l'anno 2014, a tutto il 30.4.2014;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione, termine fissato, per il corrente anno, come sopra indicato, al 30.04.2014;

Rilevato che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del TUEL 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1 della Legge 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre, nel solo caso in cui ciò si renda necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

Visto il parere espresso dalla Commissione Bilancio e Programmazione Economica;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

PROPONE

1. Di azzerare per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1 comma 676 della Legge 27.12.2013 n.° 147 (Legge di Stabilità 2014), l'aliquota TASI quale componente della Imposta Unica Comunale, per le motivazioni indicate in narrativa;
2. Di dare atto che non è necessario, alla luce di quanto indicato al punto 1) del deliberato, procedere, per l'anno 2014, alla individuazione dei servizi indivisibili ed i loro relativi costi, circostanza che ci si riserva di effettuare nel momento in cui questo Comune delibererà l'introduzione dell'aliquota TASI;
3. Di delegare il Responsabile del Tributo a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma ed a pubblicare la delibera nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, convertito nella legge 22.12.2011, n. 214, come inserito dall'art. 4, comma 5, lett. l), D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44 e, successivamente sostituito dall'art. 10, comma 4, lett. b). D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella legge 64/2013;

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n.5 del 22/04/2014

4. Di dare atto che la presente delibera, ai sensi dell'art. 172 comma 1, lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n.° 267, è allegata al Bilancio Preventivo 2014.”

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio tributi ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Tributi come illustrata e riportata in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

Stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. SAMBUCCI Armando

IL Segretario Comunale
Dott.ssa CUGUSI Maria Antonietta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della deliberazione di cui sopra, nel rispetto dell'art. 32 della legge 18/06/2009. N.69 e s.m.i. viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione.

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
MATTIA ROSINA

Il presente atto diviene esecutivo in data 22/04/2014

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Il Resp. del Serv. Segr. Generale
MATTIA ROSINA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 22/04/2014